

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 6 agosto 2004 - Deliberazione N. 1546 - Area Generale di Coordinamento N. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario - **Modalità e criteri dell'esercizio della delega di cui all'art. 38 bis della L.R. 54/85 come modificata ed integrata dalla L.R. 17/95.**

omissis

PREMESSO

- che con D.P.G.R 14/1/1972 n. 2 e D.P.R. 24/7/1977 n. 616 sono state trasferite alle Regioni a Statuto ordinario le funzioni amministrative statali in materia di cave e torbiere;

- che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, come modificata ed integrata dalla L.R. 13/4/1995 n. 17, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, come richiamati ai sensi del 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/7/1927, n. 1443;

- che l'art. 38 bis, introdotto dalla L.R. 17/95, sancisce la facoltà di delegare l'esercizio di alcuni poteri, afferenti i provvedimenti connessi alla podestà del Presidente della Giunta Regionale, ai Dirigenti dei Settori Provinciali del Genio Civile o ai Dirigenti dei Settori Tecnico-Amministrativi delle Foreste;

- che con deliberazione n. 3153 del 12/05/1995 la Giunta Regionale si avvale di tale facoltà provvedendo a delegare i Dirigenti dei Settori Provinciali del Genio Civile;

- che con la medesima delibera si provvede ad indicare le materie escluse dall'esercizio della delega in attuazione di analoga previsione e definizione di assunzione prevista dall'art. 38 bis comma 2 - della L.R.54/85;

- che con successivo decreto n. 7018 del 21/7/1995 il Presidente della Giunta Regionale assunse il provvedimento di delega, in conformità alle determinazioni espresse dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1153/95, precisando che i Dirigenti delegati, nell'espletamento dell'attività, dovevano avvalersi delle strutture già operanti presso i rispettivi Settori ed al cui personale sono attribuite funzioni, compiti e qualifica di cui all'art. 25 - comma 1 - della L.R.54/85, come modificato dalla LR. 17/95;

- che con le delibere di GR n. 3466 del 03/06/2000 e n. 992 del 02/03/2001 sono state trasferite ai coordinatori d'area competenti tutte le funzioni non riconducibili a compiti di governo originariamente attribuite al Presidente della Giunta regionale o alla Giunta regionale medesima;

- che conseguentemente le funzioni che la LR 54/1985, così come modificata dalla LR 17/1995 attribuiva al Presidente della G.R., devono ritenersi trasferite al Coordinatore dell'Area AGC12 che ha competenza esclusiva in materia di cave;

PRESO ATTO:

- che nell'ambito dell'esercizio dei poteri delegati il Competente Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche, Idrocarburi ha avuto modo di segnalare situazioni di mancata coerenza dei provvedimenti assunti dai Dirigenti dei Settori Provinciali del Genio Civile rispetto alle direttive impartite dallo stesso Settore Regionale;

- che si è reso necessario, al fine di accertare l'esistenza o meno delle condizioni di cui al punto che precede l'istituzione, da parte del Presidente della Giunta Regionale, con atto n. 441/2003, di una Commissione di indagine amministrativa;

- che le risultanze dell'attività istruttoria fino ad oggi espletata dalla Commissione di indagini amministrativa, sembrerebbero evidenziare l'esistenza di elementi di contrasto tra i provvedimenti adottati la posizione amministrativa delle singole cave;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario, per quanto rilevato, prevedere un più pregnante controllo del delegante sull'esercizio delle funzioni delegate, nella fase che precede la efficacia dell'atto adottato, disciplinare l'esercizio di potere sostitutivo e quello del potere di annullamento d'ufficio degli atti adottati dal dirigente delegato;

- che la delega, di cui all'art. 38 bis della L.R. 54/85, non sottrae al Coordinatore regionale competente poter propri in ordine all'attività delegata, conservando in capo al primo, attraverso la previsione della trasmissione dei provvedimenti adottati e di ogni altro atto l'ingerenza amministrativa in tale attività, e cioè il potere di direttiva e di sorveglianza, nonché di avocazione, fermo restando che il

delegante, una volta che il delegato ha esercitato il potere, può espletare un controllo sull'attività già posta in essere o adottare un nuovo provvedimento, previo annullamento d'ufficio di quello già adottato dal delegato;

- che la L.R. 54/85 così come modificata dalla LR. 17/1995 consente, tra l'altro, al dirigente delegante il potere di esercitare la attività delegata o con poteri sostitutivi ovvero contestualmente nei casi dell'esercizio della vigilanza come previsto dall'art. 25 - comma 1 - della L.R. 54/85 e s.m.i.;

CONSIDERATO altresì:

- che si rende opportuno precisare i contenuti della delega in ordine all'assunzione delle sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 54/85 e del D.P.R. 128/59 e di quanto disposto dalla L.R. 13/83;

- necessario indicare l'autorità deputata, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 3466 del (13/06/2000 e, della successiva integrativa. n. 992 del 02/03/2001, all'attribuzione della delega ai fini dell'applicazione dell'articolo 38 bis della L.R. 54/85, nonché l'attivazione del potere sostitutivo e l'adozione di tutti provvedimenti necessari a consentire l'attuazione delle relative funzioni al Settore Cave e Torbiere;

RITENUTO:

- per quanto esposto di dover stabilire criteri e modalità attuative della delega di cui all'art. 38 bis L.R. 54/1985 e s.m.e i.

VISTE:

la L.R. n. 54 del 13/12/85;

la L.R. n. 17 del 13/04/95;

la L.R. n. 13 del 10/01/83;

il D.P.R. n. 128 del 09/04/59;

il D.Lvo n. 624 del 25/11/96;

il D.P.R. n. 616 del 24/07/77;

la deliberazione n. 4793 del 25/10/2002

le deliberazioni di Giunta regionale n. 3466 del 03/06/2000 e n. 992 del 02/03/2001;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di disporre che l'esercizio del potere di delega di cui all'art. 38 bis della L.R. 54/1985 e s.m.e i. venga esercitata con i seguenti criteri e modalità:

a). - l'attribuzione della delega di cui all'art. 38bis L.R.54/1985, l'esercizio dei poteri sostitutivi nell'ipotesi di inattività dei dirigenti delegati, l'esercizio del potere di direttiva e vigilanza sugli atti adottati e su quelli efficaci, l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio degli atti adottati dal dirigente delegato è demandato in via esclusiva al Coordinatore dell'A.G.C. 12;

b).- l'attuazione dei provvedimenti e delle funzioni di cui al punto che precede è demandata al Settore Cave e Torbiere della regione Campania;

c). - i provvedimenti adottati dai dirigenti regionali delegati devono essere rimessi al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere e Geotermia affinché provveda, entro i successivi sessanta giorni ad un controllo preventivo di legittimità. dell'atto assunto anche a mezzo di sopralluoghi del sito di cava, ove ritenuti necessari;

d).- i provvedimenti di cui al punto c) che precede sono trasmessi al competente settore regionale ed acquistano efficacia decorsi sessanta giorni senza che vengano formulate da parte del Coordinatore dell'AGC 12 osservazioni e/o prescrizioni; nel caso in cui vengano formulate osservazioni e/o prescrizioni l'efficacia dell'atto rimane sospesa ed il Dirigente delegato è tenuto ad adeguarsi alle prescrizioni e/o osservazioni impartite ed a ritrasmettere il nuovo atto modificato con avvio del nuovo iter per il conseguimento dell'efficacia;

e).- l'intervento sostitutivo è ammesso nei soli casi di inerzia dei dirigenti delegati relativamente ad atti la cui adozione è prevista ex lege e presuppone la previa diffida ad adempiere con concessione di un

termine non inferiore ai 30 gg o anche nei casi di cui al punto che precede quando il dirigente delegato in presenza di prescrizioni impartite le disattende:

f.- l'annullamento d'ufficio è consentito nei confronti dei provvedimenti adottati dal dirigente delegato e divenuti efficaci ivi compresi quelli antecedenti la adozione della presente delibera ed è demandato al dirigente delegante previa avocazione delle funzioni delegate, comunicazione di avvio del procedimento all'esercente l'attività estrattiva ed al dirigente delegato e concessione di un termine non inferiore a 30 gg per la presentazione di controdeduzioni da parte del primo e di una relazione tecnica da parte del secondo;

g).- al personale del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere e Geotermia, impegnato nell'esercizio delle funzioni di cui alle lettere che precedono sono attribuite le funzioni, i compiti e la qualifica di cui all'articolo 25 - comma 1 - della L.R. 54/85 e ss. mm. ii;

h).- al Coordinatore dell'AGC 12 è attribuita la competenza per l'esame degli scritti difensivi l'adozione della ordinanza ingiunzione o di archiviazione prevista dall'art. 8 della L.R. 10/01/83 oltre che per la tenuta dello schedario dei trasgressori per materia di cave;

i).- ai fini dell'adozione dei provvedimenti sanzionatori di cui alla lettera h) che precede il Coordinatore dell'AGC 12 è autorizzato ad istituire una struttura, nell'ambito del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere e Geotermia, costituita da funzionari esperti nella stessa materia in numero di 3 unità il cui parere deve ritenersi obbligatorio;

- Di far salvo quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 3153 del 12 maggio 1995 e del successivo D.P.G.R.C. n. 7019 del 21 luglio 1995 non oggetto di modifica con il presente atto;

Di trasmettere il presente provvedimento - all'Assessore alle Attività Produttive;

- all'Assessore alle Risorse Umane;

- all'Assessore ai LL.PP.;

- al Coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Secondario;

- al Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP.

- al Dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere e Geotermia;

- ai Dirigenti dei Settori Provinciali del Genio Civile;

- al Settore Trattamento Economico;

- al Dirigente del Settore Avvocatura;

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante